

COMUNICATO STAMPA
5 APRILE 2016

CONFAPI DIVENTA CAF

330 MILA I PADOVANI CHIAMATI A PRESENTARE IL MODELLO 730 PRECOMPILATO NEL 2016

A 10 giorni dall'apertura della piattaforma online, Confapi Padova apre il proprio Caf per sostenere la domanda delle imprese associate e dei loro collaboratori e per evitare che le recenti novità introdotte nell'informatizzazione del servizio diventino un aggravio di oneri piuttosto che una preziosa opportunità per i lavoratori e la pubblica amministrazione. Il direttore Davide D'Onofrio: «Imprese e lavoratori avranno un unico referente per tutti i documenti e nessuna perdita di tempo».

E' già stagione di dichiarazione dei redditi. Il primo appuntamento è in calendario per il 15 aprile, quando sarà disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate il nuovo modello 730 precompilato. Una versione che sarà ben più corposa e completa dell'anno scorso e conterrà già tutti i dati relativi a spese sanitarie (tranne i farmaci), spese universitarie, spese funebri, ristrutturazioni edilizie e interventi di risparmio energetico, assicurazioni, contributi previdenziali, interessi passivi sui mutui. A chi sarà accessibile il 730 precompilato? L'operazione precompilata 2016 interesserà una platea potenziale di 20 milioni lavoratori dipendenti e assimilati e pensionati, cui si aggiungono 10 milioni di contribuenti che compilano il modello Unico. E nel territorio padovano? Sono circa 330 mila i contribuenti chiamati a presentare il 730. La dichiarazione potrà essere spedita online dal 2 maggio: i 730 dovranno essere inviati fino al 7 luglio (per consentire le compensazioni in busta paga), i modelli Unico fino al 30 settembre.

E proprio ai dipendenti e alle aziende Confapi offre una preziosa opportunità. Dal 2016 l'Associazione diventa infatti Caf, Centro di Assistenza Fiscale, grazie a Veneto Più srl, la sua società strumentale. Confapi fornirà il servizio (nello specifico la compilazione/correzione/presentazione del modello 730) ai dipendenti delle aziende che lo richiederanno, offrendo un unico referente per tutti i documenti e programmando i giorni di raccolta. Le imprese dovranno semplicemente indicare quanti dipendenti siano interessati al servizio.

«E' una proposta che offre molti vantaggi, sia alle imprese che ai loro lavoratori» spiega **Davide D'Onofrio**, direttore dell'Associazione delle pmi e amministratore delegato di Veneto Più. «Da una parte il dipendente potrà limitarsi a portare la documentazione che serve in azienda: sarà il nostro consulente a ritirare il tutto, direttamente in loco. L'invio del modello 730 verrà fatto dal Caf, che offrirà un unico referente per tutti i documenti ed eliminerà le perdite di tempo, a costi più che competitivi. I vantaggi non riguardano però solo i lavoratori: le aziende stesse avranno l'opportunità di garantire un servizio in più ai propri dipendenti e potranno farlo usufruendo di professionalità e competenze di prim'ordine» prosegue D'Onofrio. «Dal punto di vista dei controlli, c'è un vantaggio per i contribuenti che decideranno di avvalersi di un intermediario

CONFAPI PADOVA

abilitato (Caf o professionista) per lo scarico e il successivo invio della dichiarazione: in questo caso, eventuali verifiche e richieste di documentazione non saranno più rivolte al cittadino, come accade oggi, ma saranno indirizzate all'intermediario che gli ha fornito assistenza e che sarà anche chiamato a rispondere direttamente in caso di errore».

Da sempre in prima fila al fianco delle imprese associate, Confapi mette così a disposizione un'ulteriore opportunità che si aggiunge alla vasta gamma di servizi in tutte le aree della gestione aziendale e della formazione del personale offerti alle aziende. Per aderire potranno chiamare il numero: 049 8072273 oppure inviare una mail all'indirizzo info@venetopiu.it.

Nella foto Davide D'Onofrio

Diego Zilio
Ufficio Stampa Confapi Padova
stampa@confapi.padova.it
393 8510533